

*Il premio Innovami mette in palio 10mila euro, il bando We Tech Off ben 55mila*

# Due progetti per le baby imprese

IMOLA - Ottenere servizi per un valore complessivo di 55mila euro, coperti per il 60% da contributi a fondo perduto. Con Innovami è possibile. La struttura, che dal 2009 opera come Associazione senza finalità di lucro, ha il proprio fulcro nell'incubatore d'impresе, attivo dal 2006. Da quest'anno, poi, Innovami ha firmato un accordo con We Tech Off, l'incubatore d'impresе di Aster, offrendo alle impresе "virtualmente" incubate presso We Tech Off la possibilità di usufruire degli spazi fisici di via Selice Provinciale, mentre le impresе incubate a Imola potranno così partecipare alle agevolazioni messe a disposizione da We Tech Off per attività di promozione, per l'assunzione di nuovo personale, nonché di contributi per l'accesso a servizi specialistici. Chi presenta domanda di accesso all'incubatore

---

## **Possono partecipare le aziende nate nell'ultimo anno**

---

Innovami (la prossima scadenza intermedia è fissata per il 30 giugno) ha anche due opportunità: la prima è quella di partecipare al Premio Innovami Start-Up, la competizione tutta imolese che mette in palio 10mila euro complessivi da destinare, in eguale proporzione, ai due migliori progetti d'impresa, tra quelli valutati positivamente in seguito alla domanda di accesso all'incubatore, facendo così slittare lo sconto sul valore dei servizi dal 50 al 70%. Quindi We Tech Off, ai cui

bandi possono concorrere anche le impresе incubate presso Innovami: i più bravi si meriteranno una decina di giornate formative, 13 di consulenza, ulteriori contributi finanziari fino a 5mila euro per le spese di costituzione e promozione, infine 10mila euro per l'assunzione di nuovo personale. Totale, fa sapere Innovami, 55mila euro in tre anni coperti al 60% da contributi a fondo perduto. Possono partecipare al bando - per info e iscrizioni consultare il sito [www.innovami.it](http://www.innovami.it) - sia impresе già costituite (da non più di un anno), sia progetti d'impresa ad alto contenuto di tecnologia, promossi da laureandi, laureati, personale delle università dell'Emilia-Romagna, ma anche giovani tecnici d'azienda o professionisti con esperienza che decidono di investire sull'autoimprenditorialità.